

tità, e non offre per conseguenza maggiori mezzi di piacere per chi sapesse farne il dovuto conto.

All'accostarsi del verno veggonsi di rado le valli coperte di nebbie. Dopo le ultime piogge d'autunno si risente d'ordinario un acuto freddo il mattino, e vedesi del ghiaccio che viene spogliato dal sole prima di mezzogiorno ; le nevi infine che giungono dopo essersi accumulate sulle montagne, coprono anche la pianura , e l'Albania va soggetta a rigidi inverni. Il vento del nord che comincia a spirare, congela i fiumi ed i laghi , e dà a quelle valli, sì magnifiche l'estate, de' tristi e moribondi colori.

La temperatura in tale stagione, il cui rigore dura per più di due mesi, è quella de' paesi settentrionali , ed il cielo che riprende la sua serenità quando il vento da sud-est si fa sentire , trae seco un forte gelo. Ma se